

# REGOLAMENTO di DISCIPLINA

## Articolo 1. Diritti degli studenti

Lo studente ha diritto:

- a una formazione culturale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare il processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, ad un dialogo costruttivo con i docenti, anche riguardo ai compiti assegnati;
- di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione.

La scuola s'impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità.

## Articolo 2. Doveri degli studenti

Lo studente ha il dovere:

- di conoscere i principali Diritti e Doveri della Convivenza Civile quale modello etico per il futuro cittadino;
- di frequentare regolarmente i corsi, assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- di impegnarsi a seguire l'attività didattica, a non disturbare, a non creare motivi di distrazione, per garantire a tutti il diritto alla lezione. Ognuno deve, inoltre, sentirsi impegnato a collaborare con i compagni per favorire il progresso generale della classe;
- di avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che questi ultimi devono loro;
- di presentarsi a scuola con il materiale didattico occorrente;
- di non utilizzare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di registrazione video/fono o altri strumenti elettronici, a meno che non esplicitamente autorizzato dal docente per scopi didattici. Il personale docente e non docente che sorprende un alunno ad utilizzare tali dispositivi senza autorizzazione lo requisisce e deposita in segreteria e verrà riconsegnato soltanto ai genitori o tutori legali, che verranno informati dell'accaduto entro il termine delle lezioni.
- di interloquire con un linguaggio corretto, evitando ogni aggressività e offesa;
- di osservare, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, responsabile, corretto e rispettoso di sé, degli altri e delle cose;
- di tenere un abbigliamento consono e rispettoso dell'ambiente e di osservare le corrette norme igieniche di pulizia della persona;
- di rispettare e far rispettare i beni altrui, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia, impegnandosi a collaborare per renderlo e mantenerlo confortevole e accogliente;
- di risarcire i danni causati alle persone, agli arredi o attrezzature degli altri e della scuola;
- di non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico o che possano recare danno a sé o ad altri;
- di custodire gli oggetti di sua proprietà: la scuola non può assumersi responsabilità per eventuali smarrimenti;
- di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
- di controllare giornalmente il registro elettronico per la consultazione dei compiti assegnati e comunicazioni;
- di rispettare le scadenze di consegna di autorizzazioni e firme delle comunicazioni della scuola.

## Articolo 3. Organizzazione interna

### **Ingresso e uscita dalla scuola**

Gli alunni entreranno con il dovuto ordine nelle aule dopo il suono della prima campanella.

Al termine delle lezioni le classi si recheranno all'uscita in modo ordinato accompagnate dall'insegnante dell'ultima ora.

Gli alunni devono osservare un comportamento corretto e disciplinato sia all'interno dell'Istituto sia nelle sue immediate vicinanze, evitando di intralciare il traffico e di costituire pericolo per se stessi e per gli altri.

### **Assenze, ritardi e permessi**

#### Ritardo

Il rispetto degli orari è necessario per un serio svolgimento del lavoro scolastico. Pertanto gli studenti che arrivino alle lezioni con un lieve ritardo verranno comunque ammessi dal docente della prima ora. Nel caso di ritardo significativo, gli studenti potranno accedere solo se accompagnati da un genitore o dal tutore che li giustificherà per iscritto.

#### Assenza

Gli alunni assenti dalle lezioni verranno giustificati da un genitore o tutore nell'apposita funzione del registro elettronico.

La giustificazione deve essere effettuata il giorno stesso del rientro a scuola. In mancanza di essa, l'insegnante potrà accettare in classe ugualmente l'alunno, il cui genitore giustificherà l'assenza il giorno successivo; la ripetuta mancanza di puntualità nella giustificazione sarà segnalata alla famiglia dalla segreteria.

#### Uscita anticipata

Qualora un genitore abbia necessità di far uscire lo studente prima del termine delle lezioni, dovrà recarsi di persona a scuola per prelevare o mandare un rappresentante munito di delega e documento d'identità. L'uscita verrà autorizzata dal Dirigente o suo sostituto che provvederà a segnalarla sul registro di classe.

#### Permessi

Eventuali permessi permanenti di uscita per problemi di trasporto o per richieste mediche prima del termine delle lezioni saranno autorizzati all'inizio dell'anno scolastico dal Dirigente.

### **Intervalli**

Ricreazione.

Durante l'intervallo, gli alunni devono mantenere un comportamento moderato. Non sono consentiti giochi di movimento che esponano gli alunni al pericolo di farsi male. Non è permesso recarsi agli altri piani durante l'intervallo. Gli alunni possono recarsi ai servizi igienici prima della fine della ricreazione e sono invitati a fare un uso corretto degli stessi e dei cestini dei rifiuti. Non è consentito l'accesso ai bagni la prima ora di lezione e le ore successive alle ricreazioni.

Cambio dell'ora e spostamento.

Durante il cambio dell'ora gli alunni dovranno rimanere in aula ad attendere l'insegnante seduti ai propri posti. Gli spostamenti nelle aule speciali dovranno avvenire in ordine e in silenzio per non recare disturbo alle lezioni: la classe dovrà essere sempre accompagnata dall'insegnante.

## Articolo 4. Apprendimento oltre le aule

Nel contesto dell' "apprendimento oltre le aule" sono comprese le seguenti attività:

- a) Uscite didattiche sul territorio: comportano spostamenti organizzati delle classi/sezioni a piedi o con mezzo di trasporto che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni.
- b) Visite guidate: comportano spostamenti organizzati delle classi/sezioni di durata superiore all'orario curricolare in un'intera giornata.
- c) Viaggi d'istruzione e/o scambi culturali/stage linguistici: ovvero viaggi in Italia o scambi educativi legati a progetti specifici (stage linguistici, gemellaggi, Erasmus plus, ...) che prevedono una durata maggiore di una giornata e con pernottamento.

L'Istituto considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, musicali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole italiane o estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

### Iter Procedurale

1. All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per lo svolgimento dei viaggi d'istruzione.
2. Le uscite didattiche nell'ambito del territorio di pertinenza dell'Istituto e le visite guidate (ad es. per attività didattiche, ricerche, rilevazioni, incontri di continuità, orientamento, interviste, conferenze, visite a musei, concerti, spettacoli di interesse culturale ecc.) necessitano di autorizzazione prodotta dai genitori o tutori legali o dell'autorizzazione una tantum richiesta all'inizio dell'anno scolastico.
3. I Consigli, verificata la coerenza delle proposte con le attività previste dal PTOF e l'effettiva possibilità di svolgimento, di norma nel corso dei primi Consigli ed eccezionalmente nel corso dell'anno scolastico, definiranno:
  - le mete
  - le finalità formative;
  - il docente referente;
  - gli accompagnatori e loro eventuali sostituti;
  - il periodo o le date di svolgimento.La delibera ha carattere vincolante per quanto attiene la designazione di docenti accompagnatori e sostituti.
4. Il responsabile, in collaborazione con il coordinatore di classe, curerà che, di volta in volta, siano acquisiti agli atti i seguenti elementi:
  - scritta di assenso dei genitori;
  - copia del programma del viaggio;
  - ricevuta di pagamento sul Conto Corrente dell'Istituto di un anticipo del costo del viaggio;
  - richiesta di particolari servizi (guide turistiche, vettori attrezzati per alunni con bisogni speciali, prenotazioni ecc.).
5. L'organizzazione del viaggio d'istruzione, delle uscite didattiche e delle visite guidate deve favorire la massima partecipazione della popolazione scolastica cui è indirizzata la proposta.
6. Visto lo scopo didattico/formativo del viaggio d'istruzione/visita guidata il numero di alunni partecipanti dovrà raggiungere indicativamente il 70% degli alunni delle classi partecipanti.
7. La scuola si attiva affinché non sussistano elementi ostativi alla partecipazione ai viaggi di istruzione degli alunni, in particolare di coloro che vivono in situazione di svantaggio socio-economico o con bisogni educativi speciali.
  - Compito della scuola è operare nell'individuare ogni idonea soluzione per ridurre i costi del viaggio garantendone sicurezza, qualità ed efficacia in fase di programmazione delle stesse;

- Il Ds, sentito il Coordinatore di classe, accorda, nei limiti del bilancio, aiuti ritenuti necessari per favorire la partecipazione dei suddetti alunni.

8. Gli allievi che non aderiscono alle uscite frequenteranno regolarmente le lezioni.

### **Criteri per la designazione dei docenti accompagnatori**

I criteri che i Consigli dovranno seguire nella designazione dei docenti accompagnatori nei viaggi d'istruzione e nelle visite guidate sono:

9. Docenti appartenenti all'organico delle classi da accompagnare;
10. Designazione del Dirigente Scolastico per qualsiasi docente disponibile quando occorra comunque garantire l'effettuazione del viaggio d'istruzione;
11. Si designa un accompagnatore orientativamente ogni 15 alunni; il rapporto alunni/docenti può essere aumentato o diminuito, a giudizio del Dirigente Scolastico, anche su indicazione del docente referente o del Consiglio di Classe, sulla base del percorso, dell'età degli allievi, delle effettive esigenze e necessità.
12. Secondo le occorrenze, verrà individuato un accompagnatore ogni uno/due alunni con bisogni speciali. Il Consiglio di Classe, su indicazione del docente di sostegno, indicherà al Dirigente scolastico le misure di supporto ed accompagnamento commisurate alle effettive esigenze.
13. Per garantire la partecipazione ed il supporto agli alunni con bisogni speciali, la funzione di accompagnatore può essere svolta anche da operatori o educatori assistenziali.

### **Regole di comportamento degli alunni**

L'uscita didattica, la visita guidata o il viaggio d'istruzione costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, lo studente è dunque tenuto ad osservare le stesse regole di comportamento che trovano applicazione durante l'attività scolastica in classe.

Comportamenti che si configurano quali mancanze disciplinari durante lo svolgimento dei viaggi ed uscite saranno valutati e per la loro gravità e per il loro contesto. Essi potranno portare all'irrogazione di provvedimenti sanzionatori da parte degli organi preposti.

### **Criteri per la partecipazione degli alunni**

#### Viaggi istruzione, uscite didattiche e visite guidate

Accedono ai viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate gli alunni che in corso d'anno hanno un comportamento adeguato e lo stesso non sia stato oggetto di mancanze disciplinari che hanno determinato l'irrogazione di eventuali sanzioni disciplinari come previsto dal regolamento.

Eventuali deroghe al presente regolamento possono essere autorizzate dal Collegio Docenti.

## **Articolo 5. Provvedimenti disciplinari**

Con riferimento ai diritti e ai doveri precedentemente elencati, saranno presi dei provvedimenti disciplinari ispirati ai criteri di seguito elencati.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nella scheda personale è prevista una valutazione specifica relativa al comportamento, pertanto nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente e rispettosamente manifestata e non lesiva dell'altrui persona.

- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, alla responsabilità individuale e ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'allievo. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica per uno o più giorni sono adottati dal Consiglio di Classe.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe.
- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche a candidati esterni.

## Comportamenti sanzionabili

In relazione ai diversi comportamenti irregolari sono adottate le seguenti sanzioni disciplinari:

### 1. Ammonizioni verbali o scritte, azioni riparatorie, sequestro di materiale non autorizzato

COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
<p><b>A</b></p> <p>a) Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione;</p> <p>b) Scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;</p> <p>c) Disturbo durante le ore di lezione.</p>	Richiamo verbale	Docente
<p><b>B</b></p> <p>a) Reiterazione delle mancanze di cui al punto A;</p> <p>b) Scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola;</p> <p>c) Violazioni non gravi alle norme di sicurezza</p>	Nota disciplinare sul registro elettronico e sul diario dell'alunno con richiesta di firma da parte del genitore o responsabile legale	Docente
<p><b>C</b></p> <p>a) Mancato rispetto di ordine e pulizia delle aule, dei corridoi e dei servizi igienici</p>	Pulizia di banchi o sedie o riordino di ambienti ecc. durante l'intervallo o in altri momenti, da parte degli alunni responsabili di disordine nella tenuta di ambienti	Docente

<p style="text-align: center;"><b>D</b></p> <p>a) Danni alle suppellettili e al materiale didattico; b) Sottrazione di materiale didattico e/o oggetti di modico valore</p>	<p>Nota disciplinare nel registro elettronico e richiesta di colloquio con la famiglia e restituzione o risarcimento in caso di danneggiamento volontario di arredi, di sottrazione o danneggiamento di cose di compagni, di beni di proprietà.</p>	<p>Docente e Dirigente Scolastico</p>
<p style="text-align: center;"><b>E</b></p> <p>Comportamento non moderato durante la ricreazione: a) giochi di movimento che espongono gli alunni al pericolo di farsi male; b) spostamento in altri piani.</p>	<p>Svolgimento della ricreazione seduti per uno o più giorni</p>	<p>Docente</p>
<p style="text-align: center;"><b>F</b></p> <p>Uso del cellulare e strumenti elettronici non autorizzati.</p>	<p>Nota nel registro elettronico e sequestro di tale materiale, che verrà depositato in segreteria e verrà riconsegnato soltanto ai genitori o tutore legale da parte del Dirigente Scolastico o suo delegato.</p>	<p>Docente e Dirigente Scolastico</p>
<p style="text-align: center;"><b>G</b></p> <p>a) In caso di gravi mancanze documentate da un minimo di 3 note disciplinari sul registro elettronico quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mancato rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni;</li> <li>- violazioni alle norme di sicurezza;</li> <li>- danni alle suppellettili e al materiale scolastico;</li> <li>- mancato spegnimento e / o utilizzo del telefono e di altri dispositivi elettronici durante le lezioni per usi non consentiti dalla didattica.</li> </ul>	<p>Richiamo del Dirigente Scolastico con ammonizione sul registro elettronico e richiesta di colloquio con la famiglia.</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>

## 2. Provvedimenti di allontanamento ed esclusione:

COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<p><b>A. 1</b></p> <p>a) Reiterazione delle mancanze di cui al punto G documentata da almeno tre note disciplinari sul registro elettronico.</p> <p><b>B.2</b></p> <p>a) Scorrettezza grave verso i compagni, gli insegnanti o il personale della scuola; b) violazione grave alle norme di sicurezza; c) danni a beni di proprietà della scuola, dei compagni, del personale. d) possesso e / o uso di oggetti pericolosi non pertinenti alle attività;</p> <p><b>B.3</b></p> <p>Uso del cellulare e strumenti elettronici e diffusione non autorizzata di foto, filmati o altri documenti che violino la privacy o siano offensivi e non rispettosi della dignità della persona.</p>	<p>a) Esclusione da determinate attività che richiedano un alto livello di autocontrollo: visite guidate e viaggi di istruzione.</p> <p>b) Sospensione dalla scuola per uno o più giorni (non superiori a quindici) con lettera formale ai genitori, oltre al colloquio con la presenza del Dirigente Scolastico.</p> <p>c) Risarcimento in caso di danni</p> <p>d) Le sanzioni a), b), c) possono essere irrogate separatamente o cumulativamente a seconda del tipo e della gravità del comportamento e potranno essere applicate sia per singoli comportamenti irregolari gravi, che a seguito di reiterate infrazioni documentate da almeno tre note disciplinari scritte sul registro elettronico.</p>	<p>Consiglio di Classe</p>
<p><b>C</b></p> <p>Comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona umana o azioni che generino pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni</p>	<p>Dirigente Scolastico</p>

<p style="text-align: center;"><b>D</b></p> <p>Nei casi di recidiva di cui al punto precedente, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica e, nei casi più gravi, esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.</p>	<p style="text-align: center;">Dirigente Scolastico</p>
---	---	---

- 3.** Altre forme di provvedimento disciplinare, diverse da quelle previste, possono essere adottate, quando si ritengano particolarmente mirate rispetto al fatto sanzionato, soprattutto per dare occasione all'alunno di compiere un'azione riparatoria con attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- A tale scopo la scuola metterà in campo azioni educative in collaborazione con la famiglia.

### **Impugnazioni e Commissione di garanzia**

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla loro erogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
2. L'organo di garanzia è composto da tre docenti, designati dal Collegio Docenti, da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.
3. Il Presidente è tenuto a convocare l'Organo di Garanzia ogni volta che pervenga una segnalazione.
4. Sulla base della segnalazione ricevuta l'organo di Garanzia si impegna a raccogliere informazioni, testimonianze, atti decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) tutte le opportune iniziative.
5. Tutte le testimonianze sono rese a verbale. Le delibere sono comunicate al D.S., al C.d.C., alla famiglia.
6. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale decide in via definitiva sui reclami contro le violazioni contenute nei regolamenti d'istituto. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto da tre docenti e tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale.
7. L'organo di garanzia di cui al comma 2 resta in carica per tre anni scolastici.

## **Articolo 6. Patto educativo di corresponsabilità**

In applicazione dell'art. 3 del DPR 235/2007 la Scuola predispone il documento recante il Patto Educativo di Corresponsabilità che impegna operatori scolastici, alunni e genitori/tutori a migliorare il rapporto di collaborazione finalizzato al successo educativo e al rispetto del presente regolamento, delle disposizioni contenute nelle altre carte fondamentali d'Istituto e del regolamento dello Statuto delle Studentesse e dello Studente.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene sottoscritto dal genitore/tutore all'inizio dell'anno scolastico.



## VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

<b>GIUDIZIO DESCRITTORI</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>OTTIMO (10)</b>	L'alunno si mostra propositivo, responsabile e pienamente rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico. Manifesta una partecipazione alla vita della classe e all'attività scolastica attiva e pertinente. Mostra un atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
<b>DISTINTO (9)</b>	L'alunno si mostra corretto, responsabile e rispettoso delle regole. Manifesta una partecipazione costruttiva e vivace alla vita della classe e all'attività scolastica. Mostra un atteggiamento attento nei confronti di adulti e pari.
<b>BUONO (8)</b>	L'alunno si mostra generalmente corretto verso l'ambiente scolastico. Manifesta una partecipazione adeguata alla vita della classe e all'attività scolastica. Mostra un atteggiamento per lo più attento nei confronti di adulti e pari.
<b>DISCRETO (7)</b>	L'alunno si mostra non sempre rispettoso e corretto verso le persone e l'ambiente scolastico. Manifesta una partecipazione da sollecitare con possibili richiami e note scritte. Mostra un atteggiamento non sempre attento nei confronti di adulti e pari.
<b>SUFFICIENTE (6)</b>	L'alunno si mostra poco corretto verso le persone e l'ambiente scolastico. Manifesta scarso rispetto delle regole convenute e del regolamento di istituto (con presenza di provvedimenti disciplinari) e una partecipazione superficiale.
<b>NON SUFFICIENTE (5)</b>	L'alunno si mostra non rispettoso, con continue e reiterate mancanze nei confronti del regolamento di istituto, verso gli adulti e pari con presenza di provvedimenti disciplinari. Evidenzia una mancata assunzione dei propri doveri scolastici.